

VI 169

## Villa Bonomo, Thiene, Mosca, Pivato, Brunelli, Folco, Caretta

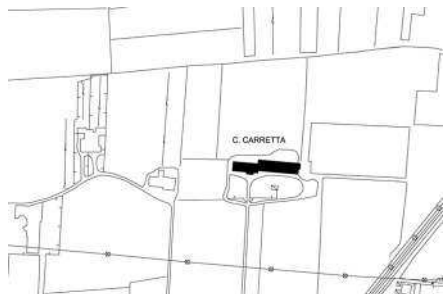
Comune: Castegnero  
Frazione: Villaganzerla  
Via Veneto, 99

Irvv 00001434  
Ctr 125 SE

Vincolo: L. 364 / 1909

Decreto: 1933 / 06 / 17

Dati catastali: F. 10, M. 23 / 25 / 26 / 27 / 28 / 29 / 30 / 32 / 47 / 48 / 49 / 86 / 182



Si trova isolata nella campagna, tra la strada della Riviera Berica e Villaganzerla, completa di quasi tutti i suoi annessi originari e circondata da un muro che separa il giardino dai campi. Il corpo padronale, di aspetto neoclassico, è posto al centro di un complesso che comprende, verso occidente, un edificio a uso abitativo e verso oriente la barchessa. Si accede alla proprietà da un cancello retto da pilastri bugnati, che introduce al viale concluso dal prospetto principale: questo è tripartito con al centro il pronao costituito da una loggia di quattro colonne ioniche che poggia sul basso piano terreno e regge il timpano

con cornici lineari. Le colonne estreme si innestano nelle testate dei voltatesta della loggia, forati da aperture rettangolari. Il pianoterra, intonato a bugnato gentile, funge da zoccolo per l'intero edificio ed è aperto da finestre rettangolari, originariamente più basse. Nelle ali, alle finestre del pianoterra corrispondono, al piano superiore, aperture incorniciate e concluse da cimase sporgenti. Corona il prospetto, un cornicione continuo.

Gli archi della barchessa, ribassati e impostati su pilastri diversi, sono ritenuti da alcuni precedenti alla realizzazione della villa.



153

L'interno, oggi suddiviso in due proprietà distinte, è organizzato tradizionalmente su un salone centrale, basso al piano terra e molto più alto e ricco di decorazioni al piano nobile, direttamente comunicante con la loggia; la scala è posizionata sul lato nord. Il salone distribuisce simmetricamente due stanze per lato.

Il progetto della villa è attribuito a Enea Arnaldi e risale agli anni cinquanta del XVIII secolo. Una fotografia del 1858, scattata dal conte Almerico da Schio e citata da Cevese (1971), documenta che al tempo la villa era stata completata solamente nella parte centrale e nell'ala verso la barchessa; inoltre le bugne al

pianoterra erano più profonde e le aperture più piccole. Fu quindi finita, e probabilmente modificata, nella seconda metà dell'Ottocento.

*Fianco del pronao (B.S.)*

*La villa in una foto del 1858 (Archivio IRVV)*

